



ID Samira: 233416  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA052  
 Contenitore: Museo Carlo Zauli  
 Numero di catalogo generale: 000142CZ  
 Oggetto: scultura  
 Autore: Zauli Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	000142CZ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Scultura dorata
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Carlo Zauli
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6
DT	CRONOLOGIA	

DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XX
DTZS	Frazione di secolo	seconda metà
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1968
DTSF	A	1968
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Autore	Zauli Carlo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	grès
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	23
MISL	Larghezza	15,5
MISP	Profondità	21,3
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Scultura di forme geometriche sinuose, in grès con smalto oro.

NSC      Notizie storico-critiche

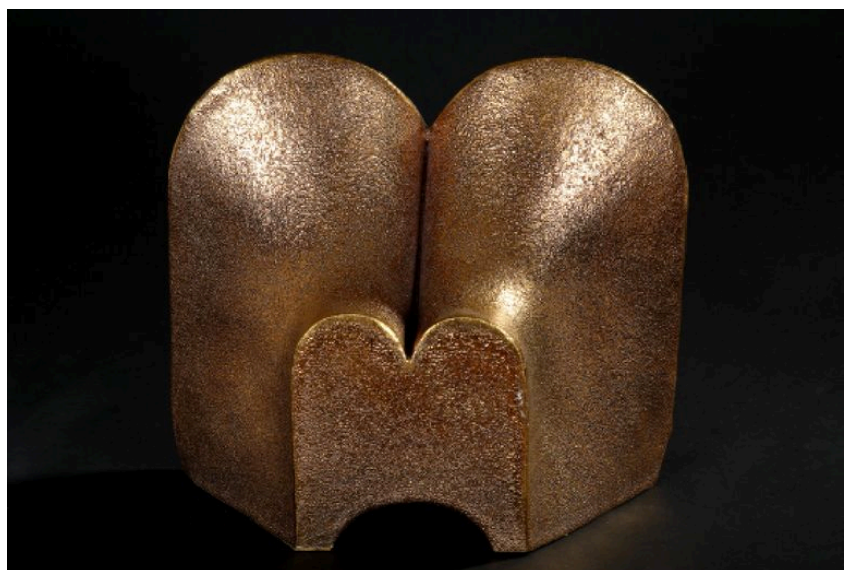
L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di "vaso" come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal "bianco Zauli", uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riasseme poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: "Creatività e fedeltà alla materia". Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti. In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione esistente

FTAZ      Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX      Genere      bibliografia specifica

BIBA	Autore	Zauli C.
BIBD	Anno di edizione	2002
BIBH	Sigla per citazione	MIC/00000508
BIBN	V., pp., nn.	pp. 152 fig.34; 272 n.34

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Caramel L./Spadoni C.
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto
BIBN	V., pp., nn.	pp. 85 fig. 43; 207 n.043

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2017
CMPN	Nome	Zauli M.
CMPN	Nome	Parisini S.